

VERBALE N. 35

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2017, alle ore 21,40, i sottoscritti:

DOTT. FRANCESCO PAPARELLA	(PRESIDENTE)
DOTT. MARIO MANCANIELLO	(COMPONENTE)
DOTT. CARLO SCARPELLO	(COMPONENTE)

nominati revisori della Città Metropolitana di Bari con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 106 del 29/11/2016, pubblicata il 07/12/2016 e divenuta esecutiva il 18/12/2016 si sono riuniti in remoto ai fini della conclusione dell'istruttoria valevole ai fini dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, giusto quanto ricevuto via PEC in data 21.12.2017 "accordo collettivo decentrato integrativo del personale dipendente Anno 2017". Il Collegio, inoltre ha udito, il giorno 14 c.m. la Dr.ssa Daniela Rutigliani (per conto della Dr.ssa Rosa Dimita, dirigente del Servizio), per ciò che attiene la relazione illustrativa e tecnica del "fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dipendente anno 2017" e i responsabili del Servizio Finanziario, per ciò che attiene la parte finanziaria della predetta relazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Visto l'art. 40 –bis comma 1 Dlgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni che dispone "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....omissis...*".

Visto l'art. 40 comma 3-sexies del Dlgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni che prevede :"*A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1*".

Vista la Circolare RGS del 19 luglio 2012 nr. 25 avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3 –sexies, decreto legislativo nr. 165/2001);

Vista la nota PG 0151301 del 20.12.2017 con cui il Presidente della delegazione trattante avv. Donato Susca ha trasmesso a questo Collegio dei Revisori dei Conti l'ipotesi di Accordo Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente – anno 2017 siglata da parte pubblica e parte sindacale in data 14 dicembre 2017 (PG 0148772 del 15.12.2017), corredata della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ed allegata documentazione (PG 0151287 del 20.12.2017) per la prevista certificazione di competenza ai sensi e per gli effetti del summenzionato art. 40 bis comma 1 D.lgs. 165/2001;

Letta la predetta relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a firma del Dirigente Servizio Risorse Umane- Sicurezza Lavoro dott.ssa Rosa Dimita e del Dirigente Servizio Programmazione Economica, Servizio Finanziario, Tributi Economato Provveditorato dott. Francesco Meleleo, redatte su conforme modulistica di cui alla Circolare RGS nr. 25 del 19.07.2012;

Visto il provvedimento dirigenziale del Servizio Risorse Umane-Sicurezza Lavoro nr. 1700 del 31.03.2017 con il quale si è proceduto alla determinazione, a carattere provvisorio, dell'ammontare complessivo del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente anno

2017, in applicazione dell'art 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) che dispone *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

Considerato che in data 22.06.2017 è entrato in vigore l'art. 23 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione" del decreto legislativo 20 maggio 2017 nr.75 che prevede: *Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.*

2. *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*

3. *Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";*

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti del citato art. 23 D.lg. 75/2017, per l'anno 2017, l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente non può superare il corrispondente importo *"determinato per l'anno 2016"*;

Rilevato che la citata disposizione normativa non ripropone il concorrente obbligo di riduzione proporzionale alle cessazioni dal servizio, come invece contemplato dal previgente art. 1 comma 236 legge 208/2015;

Rammentato che, allo stato, non si è ancora addivenuti alla definizione e completamento del processo di riordino delle funzioni di questa Città metropolitana ai sensi della legge 7 aprile nr. 56/2014 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sull'Unione e fusione dei Comuni"*;

Rammentato altresì che, in esecuzione dei commi 421 e ss dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 nr. 190, il Consiglio Metropolitanano ha proceduto in ordine alla prescritta riduzione percentuale

del costo della dotazione organica dell'Ente rispetto alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della succitata legge 56/2014;

Dato atto che il personale dichiarato sovrannumerario in applicazione del citato art. 1 comma 421 è progressivamente cessato dal servizio nel corso degli anni 2015 e 2016, fatta eccezione per il personale del Mercato del Lavoro la cui la gestione *-attribuzione transitoria-* per l'anno 2017- è ancora in capo alla Città Metropolitana di Bari;

Dato altresì atto che per il costo del personale sovrannumerario del Mercato del lavoro è previsto il rimborso da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e della Regione Puglia;

Dato altresì atto che, a tutt'oggi, permangono incertezze interpretative in ordine alla corretta portata applicativa del succitato art. 1 comma 421 della legge 190/2014, con particolare riferimento alla sussistenza di eventuali ulteriori effetti riduttivi sulla consistenza del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente;

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane-Sicurezza Lavoro nr. 1262 del 16.03.2017 con cui è stato rideterminato l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente Anno 2016 per effetto della rideterminazione della riduzione percentuale nella misura dell'11,78% (in luogo dell'11,51% di cui alla determinazione dirigenziale nr. 6009 del 22.11.2016) sul limite del Fondo 2015, in applicazione del citato art. 1 comma 236 legge 208/2015;

Dato atto che, in virtù del cennato provvedimento 1262/2017, l'ammontare complessivo del Fondo per l'anno 2016 (Tetto del Fondo per l'anno 2017 ai sensi del summenzionato art. 23 D.lgs. 75/2017), è stato rideterminato in complessivi €. **2.575.244,38**, al netto dell'importo di €. 26.524,83 (art. 15 comma 1 lettera I CCNL 01.04.99), il cui finanziamento è a carico delle Regione Puglia, nonché al netto dell'ammontare complessivo delle risorse variabili non assoggettate al limite;

Rilevato che Questo Ente (PG 0124324 del 23.10.2017 a firma del Sindaco Metropolitano) ha posto specifico quesito alla Corte dei Conti sez. regionale Puglia chiedendo se per la determinazione del tetto che, ai sensi del precitato art. 23 Dlgs. 75/2017, è tarato dalla legge al precedente esercizio 2016, si possa annoverare anche l'ammontare delle risorse variabili di cui all' art. 15 comma 2 CCNL 01.04.99 Comparto Regioni Autonomie locali, che l'Ente ha contabilizzato entro i limiti consentiti in applicazione dell' art. 1 comma 236 legge 208/2015, ma prudenzialmente accantonato, in attesa di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle sanzioni derivanti dal mancato conseguimento del patto di stabilità nell'anno 2015 (esercizio, con riferimento al quale, l'Ente ha applicato la limitazione prevista dall'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. n. 165/2001);

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane-Sicurezza Lavoro n. 6924 del 01.12.2017 avente ad oggetto *"Fondo delle risorse decentrate stabili per il personale dipendente anno 2017. Determinazione ammontare costitutivo in applicazione dell'art. 23 D.lgs. 75/2017;*

Rilevato altresì che, in virtù del provvedimento medesimo, in attesa di risposta al citato quesito posto dall'Ente alla Corte dei Conti Puglia (PG 0124324 del 23.10.2017 a firma del Sindaco Metropolitano) si è prudenzialmente proceduto con l'accantonamento dell'importo complessivo di €. **261.997,36**, pari all'ammontare delle risorse variabili di cui all' art. 15 comma 2 CCNL 01.04.99 Comparto Regioni Autonomie locali, contabilizzate entro i limiti del tetto del Fondo 2016, in applicazione dell' art. 1 comma 236 legge 208/2015, con riduzione percentuale dell'11, 78% ;

Considerato che, al contempo atto, si è dato atto che *"l'ammontare complessivo delle risorse decentrate del personale dipendente anno 2017 potrà comunque essere oggetto di successiva ricognizione ed eventuale modifica, a seguito della definizione del complesso processo di riordino delle funzioni di questa Città Metropolitana tutt'ora in fieri, ovvero alla luce di significativi orientamenti giurisprudenziali e/o dottrinari e successive applicazioni ermeneutiche in materia";*

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane –Sicurezza Lavoro nr. 6625 del 20.11.2017 recante " *Fondo delle prestazioni di lavoro straordinario per il personale dipendente anno 2016. Ricognizione amministrativa ammontare complessivo economie anno 2016*";

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane –Sicurezza lavoro nr. 7302 del 14.12.2017 recante " *Fondo delle Politiche di sviluppo e per la produttività del personale dipendente. Anno 2016. Ricognizione amministrativa ammontare complessivo economie anno 2016*";

Rilevato che al Fondo delle risorse decentrate anno 2017 affluiscono le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 lett k) CCNL 01.04.99, nella fattispecie, compensi per avvocatura interna (spese recuperate e compensate) ed incentivi alla progettazione (art. 92 dlgs. 163/2006);

Visto il Decreto Sindacale nr. 76 del 21.03.2017 recante " *Contratto collettivo Decentrato integrativo per il personale dipendente. Anno 2017. Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica*";

Visto il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance della Città Metropolitana di Bari approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitanano nr. 32 del 19.04.2016, come modificato ed integrato giusta deliberazione del Consiglio metropolitanano nr. 124 del 15.12.2016;

Visto l'art. 23 "Progressioni economiche" del Dlgs. 150/2009 nel testo novellato dal Dlgs.74/2017 che dispone :

"1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione."

Visto il vigente Contratto Collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente siglato in data 21.12.2016;

Visto il vigente regolamento dell'Ente recante "Disciplina per l'attribuzione della Progressione economica orizzontale", approvato dal Consiglio metropolitanano con deliberazione nr. 33 del 19.04.2016;

Visto il vigente Regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità della Città Metropolitana di Bari approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitanano nr. 34 del 19.04.2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione C.M. nr. 100 del 16.11.2016 recante "Regolamento per la disciplina del Servizio di pronta reperibilità. Approvazione";

Visto il Piano esecutivo di gestione provvisorio. Anno 2017 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitanano nr. 16 del 01.03.2017;

Visto il Documento Unico di programmazione 2017/2019 approvato dal Consiglio Metropolitanano con deliberazione n. 35 del 28.03.2017;

Visto il Bilancio di previsione 2017/2019-annualità 2017 approvato giusta deliberazione del Consiglio Metropolitanano nr. 57 del 2 maggio 2017 ed assestato con deliberazione del C.M. n. 103 del 01.08.2017;

Visto il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016, approvato con delibera del Consiglio Metropolitanano n. 79 del 23.6.2017;

Vista la deliberazione nr. 144 del 03.11.2017 recante Decreto d'urgenza del Sindaco metropolitanano nr. 248 del 27.09.2017, avente ad oggetto :”Legge 6 novembre 2012 nr. 190- Aggiornamento del Piano di prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Città Metropolitana di Bari (P.T.P.C.T.) per il triennio 2017-2019”. Ratifica del Consiglio metropolitanano;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitanano nr. 173 del 29.11.2017 recante “Piano esecutivo di gestione 2017-2019, ai sensi dell’art. 169 T.U.E.L. – Approvazione”;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitanano nr. 174 del 29.11.2017 avente ad oggetto “Art. 175 D.lgs. 18 agosto 2000. Variazioni al bilancio 2017-2019 e relativi allegati;

Visto il D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 nr. 150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’art. 1 comma 557 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) e ss.mm.ii.;

Visto in particolare il comma 557 –quater dell’art. 1 che prevede: *“Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014, gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;*

Visti i CCNLL Comparto Regioni- Autonomie locali ;

Dato atto che, i risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 legge 133/08 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assenze per malattia costituiscono economie di bilancio;

Rilevato che:

- allo stato sono in corso le verifiche in ordine alla sussistenza delle condizioni per il rispetto dell’obiettivo programmatico del pareggio di bilancio per l’anno 2017.;
- l’Ente non è dissestato né strutturalmente deficitario;
- l’Ente ha osservato gli obblighi in materia di contenimento della spesa pubblica e le modalità costitutive del Fondo 2017 consentono il rispetto del vincolo di riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013 secondo il disposto di cui all’art. 1 comma 557 Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni;

effettuate le verifiche ed i controlli di rito ;

CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis comma 1 d.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (PG 0151287 del 20.12.2017) a firma del Dirigente Servizio Risorse Umane- Sicurezza Lavoro dott.ssa Rosa Dimita e del Dirigente Servizio Programmazione Economica, Servizio Finanziario, Tributi Economato Provveditorato dott. Francesco Meleleo, redatte su conforme modulistica di cui alla Circolare RGS nr. 25 del 19.07.2012, a corredo della ipotesi di Accordo Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente – anno 2017 siglata in data 14.12.2017 (PG 0148772 del 15.12.2017)

DA ATTO

dell'ammontare delle economie anno 2016 che incrementano l'ammontare delle Risorse delle Politiche di sviluppo e della produttività anno 2017:

- **€. 53.193,34** : Risparmi da lavoro straordinario anno 2016 (in applicazione dell'art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 01.04.99, contabilizzate con determinazione dirigenziale nr. 6625 del 20.11. 2017 del Servizio Risorse Umane-Sicurezza Lavoro ;
- **€. 207.350,74**: economie Fondo produttività precedente anno 2016 (in applicazione dell'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.99), contabilizzate giusta determinazione dirigenziale nr. 7302 del 14.12.2017 del Servizio Risorse Umane-Sicurezza Lavoro

DA ATTO

- della compatibilità degli oneri dell'ipotesi di Accordo Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente anno 2017 con i vincoli di bilancio per l'anno 2017;

Ciò premesso, il Collegio

esprime **parere favorevole** sull' ipotesi di Accordo Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente – anno 2017.

Alle ore 22,30 sono terminati i lavori, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale. Il Collegio si è riunito in modalità remota e sottoscrive digitalmente il presente atto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Francesco PAPARELLA Presidente

Dott. Mario MANCANIELLO Revisore

Dott. Carlo SCARPELLO Revisore



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

22 dicembre 2017

File : C:/Users/francesco.meleleo/Desktop/REVISORI/verbale n 35 (1).pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/12/2017 11.46.31 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : CARLO SCARPELLO

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : SCRCRL48S04E8150

Stato : IT

Organizzazione : non presente

Cod. Ident. : 15045322

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 10/12/2015 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 09/12/2018 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 22/12/2017 09.56.43 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/12/2017 11.46.31 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : FRANCESCO PAPARELLA

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : PPRFNC68B08H645E

Stato : IT

Organizzazione : non presente

Cod. Ident. : 15479023

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 19/04/2016 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 19/04/2019 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 22/12/2017 10.04.53 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/12/2017 11.46.31 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : MARIO MANCANIELLO

Ente Certificatore : Namirial CA Firma Qualificata

Cod. Fiscale : MNCMRA53H25E716L

Stato : IT

Cod. Ident. : LOMM2017101980842198

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 19/10/2017 08.33.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 17/10/2020 22.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 22/12/2017 08.51.04 (UTC Time)